

# Dolphins Ancona, 40 anni di emozioni e touchdown

La società dorica ha festeggiato il traguardo assieme alle tre generazioni di giocatori. Dai primi allenamenti al parco della Cittadella all'esordio delle Under 12 e 15

**ANCONA** Tre generazioni di Dolphins si sono ritrovate ieri sera al FabLab di Castelferretti per celebrare i 40 anni di attività continua ed ininterrotta dei Dolphins Ancona, la squadra di football americano del capoluogo che si prepara a un'altra stagione nella massima serie del campionato italiano. «Era il 1983 quando un manipolo di pionieri si ritrovò al campo della Cittadella per praticare uno sport pressoché sconosciuto e fuori dagli schemi culturali italici - si legge in una nota della società che ha condiviso sui social le foto in bianco e nero di chi ha dato in campo anima e corpo per questo club -. Molti di quei primi giocatori, quelli che per intenderci invece della slitta utilizzavano la carcassa di una vecchia Fiat

850, si sono ritrovati in un conviviale genuino e goliardico che li ha visti salire sul palco con tanti dei giocatori che negli anni si sono susseguiti». Una società in continua evoluzione e capace anche di attirare i più giovani. Tanto che quest'anno per la prima volta i Dolphins Ancona sono riusciti a schierare una formazione Under 15 e una Under 12 «con il più piccolo di tutti, Gabriele Brunetti classe 2013, che ha affrontato il palcoscenico e l'intervista dell'ispiratissimo Maurizio Socci con un cipiglio invidiabile». Nel corso della serata si sono ripercorse «vicende storiche, successi e sconfitte, aneddoti curiosi e personaggi naif». I saluti istituzionali sono stati portati dal consigliere regionale Marco Ausili e

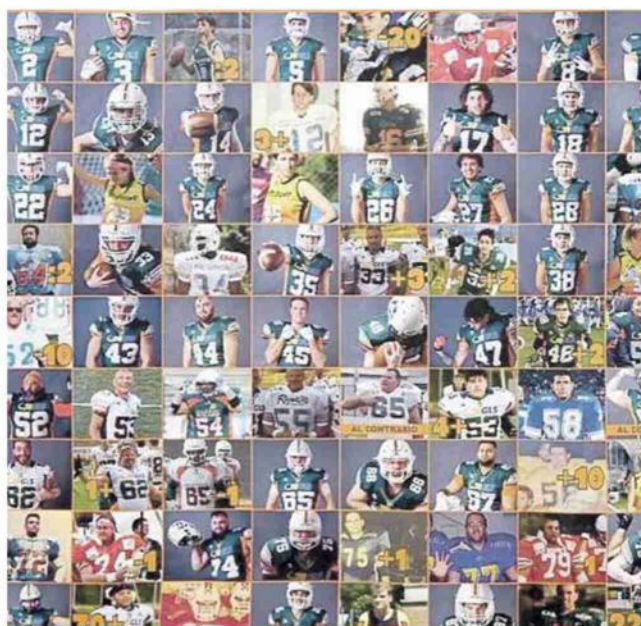
dall'assessore agli impianti sportivi di Ancona, Daniele Berardinelli, entrambi «rimasti impressionati dal clima familiare che si respirava nella sala stracolma». Non è mancato il saluto di David Francescangeli, presidente del Cus Ancona, amico da sempre dei Dolphins che per anni sono stati una sezione del centro sportivo universitario. Una tombola particolare con i numeri abbinati alle maglie dei giocatori e le musiche di djW Burattini hanno portato la serata sino a tarda notte.

## L'omaggio

Un momento di festa con un commosso omaggio alla professoressa Roberta Evangelista. «Una sedia vuota, di colore azzurro, è stata lasciata in una

delle tavolate della sala -ricorda il club -. Il posto sul quale sarebbe dovuta sedere la professoressa Roberta Evangelista deceduta nel sonno alla vigilia della manifestazione. Grande commozione tra tutti i ragazzi quando è stata ricordata: Dolphins per sempre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'originale foto-tombola per i 40 anni dei Dolphins Ancona



Peso: 37%